

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO



CONSORZIO PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE
DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO

VARIANTE PARZIALE AL PTC DELL'AGGLOMERATO
DI COMUNANZA - FORCE - ROTELLA
Zona Industriale Santa Maria - Comunanza (AP)

OGGETTO:

SINTESI NON TECNICA

TAV. 06

DATA:

18.11.2020

REV.

COMMITTENTE: **COMUNE DI COMUNANZA**

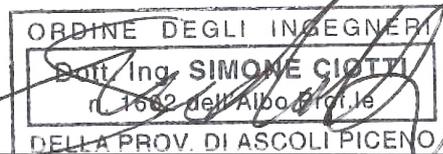
Piazza IV Novembre n. 2

IL COMMITTENTE

COMUNE DI COMUNANZA

IL TECNICO

ING. SIMONE CIOTTI

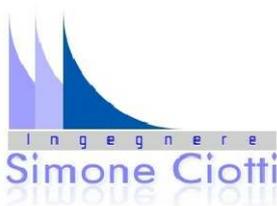


SCALA:

-

COLLABORATORE

ARCH. GIANLORENZO GIOVANNOZZI



STUDIO DI INGEGNERIA CIVILE ING. SIMONE CIOTTI

Via Loreto, 58 - Ascoli Piceno (AP)

Tel. 3470712978 e-mail : ciottisimone@inwind.it

PEC: simone.ciotti@ingpec.eu

C.F. CTT SMN 80C15 A462P - P.I. 01990210443

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

1 – Variante PTC dell'Agglomerato Comunanza, Forcella e Rotella - Piceno Consind - Inquadramento generale

Il presente documento costituisce la Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale relativo alla Variante al PTC dell'Agglomerato di Comunanza, Force e Rotella nel Comune di Comunanza, zona industriale Santa Maria; il suo scopo è quello di divulgare in maniera semplice, ad un ampio pubblico, i contenuti e i risultati del Rapporto Ambientale.

Il Rapporto Ambientale è un documento redatto nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**), disciplinata dalla Direttiva 2001/42/CE, comunemente nota anche come Direttiva VAS, e che si pone quale obiettivo fondamentale quello di *"...garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile..."*

La finalità della Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**) è quella di contribuire al raggiungimento di soluzioni pianificatorie sostenibili dal punto di vista ambientale, grazie anche alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale (**SCA**) - chiamati ad esprimere il proprio parere sul Rapporto Ambientale e sulla proposta di Piano - e alla partecipazione del pubblico, il quale può presentare osservazioni fornendo eventuali ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Il Rapporto Ambientale rappresenta pertanto lo strumento fondamentale per la valutazione e l'integrazione degli aspetti ambientali concernenti il Piano, in quanto garantisce che gli effetti significativi sull'ambiente vengano individuati, descritti e valutati nel corso del processo di elaborazione del Piano; esso rappresenta inoltre il documento base su cui l'autorità competente per la VAS è tenuta ad esprimere un parere circa i contenuti del Rapporto Ambientale e della proposta di Piano, che deve tenere conto delle osservazioni e dei contributi ricevuti dai soggetti con competenze ambientali e dal pubblico.

Nel caso di specie, dopo lo svolgimento della procedura di **screening**, la **Provincia di Ascoli Piceno in qualità di Autorità Competente (AC)**, ha deciso di sottoporre a VAS la variante al PTC; il presente documento di Sintesi non tecnica fa parte degli elaborati del Rapporto Ambientale VAS.

I soggetti coinvolti nel procedimento descritto sono:

- **l'Autorità Competente (AC)**: Settore Pianificazione Territoriale della Provincia di Ascoli Piceno

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

cui compete l'adozione del provvedimento di verifica e l'elaborazione del parere motivato di VAS;

- **l'Autorità Procedente (AP):** Piceno Consind che elabora ed adotta il Piano soggetto alla VAS;
- **i soggetti competenti in materia ambientale (SCA):** la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche, l'AATO n.5 Marche Sud, il CIIP S.p.A., il Settore II Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, il Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica dell' ASUR area vasta n. 5 e la Regione Marche P.F. Tutela del Territorio (ex Genio Civile) di Ascoli Piceno;
- **il pubblico**, costituito da più persone fisiche e/o soggetti giuridici ed associazioni riconosciute.

2 – Descrizione di sintesi della Variante PTC

Rientra tra le competenze del Consorzio per l'industrializzazione, "Piceno Consind", la realizzazione della strumentazione urbanistica delle aree e dei nuclei di sviluppo industriale. Detti piani producono gli stessi effetti giuridici del PTC, secondo i criteri e le direttive di cui al secondo comma dell'art. 5 della Legge n. 1150/42 (Legge urbanistica), come ribadito dal comma 2, art. 4, della L.R. 48/96; ai sensi del citato art. 4 della L.R. 48/96, il Consorzio di Industrializzazione svolge "nell'ambito dei territori dei Comuni consorziati le attività di cui all'art. 36, comma 5 della Legge n. 317/91, quelle di cui all'art. 11 della Legge n. 341/95, nonché quelle di cui agli artt. 50/51 del D.P.R. 218/78 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso in esame è stata elaborata una variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento, approvato con D.P.G.R. n. 1473 del 28/04/1981, relativa all'agglomerato di Comunanza, zona industriale di Santa Maria.

La variante, riguardante un'area di estensione superficiale di mq 1.450 (aree che assumono la destinazione produttiva), è finalizzata ad aumentare la superficie fondiaria di un opificio esistente all'interno di una zona produttiva già urbanizzata, al fine di consentire l'ampliamento dello stesso; in particolare la superficie coperta dell'opificio a seguito dell'ampliamento sarà pari a mq 2.100 contro mq 1.375 esistenti (aumento di mq 725.00) ed il volume sarà di mc 25.200 contro mc 16.500 esistenti (aumento mc 8.700).

L'ampliamento avverrà su aree aventi destinazione urbanistica di strada e parcheggi nel vigente PTC del Piceno Consind; tali aree assumeranno la destinazione di "Zona 2 produttiva, commerciale, servizi comprensoriali di completamento" di cui all'art. 1 delle NTA del vigente PTC, parzialmente

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

modificate ai fini della previsioni di misure di efficientamento energetico.

E' altresì prevista la creazione di aree a parcheggio pubblico (mq 685).

3 – Analisi delle alternative

Dall'analisi delle caratteristiche della variante in progetto è emersa l'impossibilità di alternative alla localizzazione dell'ampliamento previsto.

E' stata ritenuta essenziale l'esigenza di ulteriore sviluppo dell'attività produttiva esistente senza alcun aumento del consumo di suolo in quanto le aree oggetto di modifica della destinazione urbanistica sono già inserite all'interno di un ambito prettamente produttivo.

L'ampliamento consente quindi di contenere l'occupazione di aree libere, senza la necessità di nuove reti infrastrutturali, evitando conseguentemente la crescita di ulteriori siti inquinati e l'incremento di traffico pesante in ambiti prossimi ad abitazioni.

4 – Analisi generale degli effetti della variante PTC sul contesto territoriale

Al precedente punto sono stati analizzati i dati di carattere generale e gli effetti delle presumibili alternative; maggiori approfondimenti, sul contesto territoriale ed ambientale, sono stati riportati nel Rapporto Ambientale.

La variante al PTC presenta limitate modifiche alla zonizzazione; le aziende industriali insediate occupano la maggior parte dei lotti individuati come produttivi.

Le attività in svolgimento non risultano particolarmente inquinanti o rumorose, con presenza di insediamenti artigianali e di attività industriali e assenza di insediamenti di industrie insalubri; la nuova richiesta che ha determinato la necessità di ampliamento, è anch'essa relativa ad un'attività non particolarmente inquinante.

L'ampliamento proposto di mq 1.450 si colloca ai confini del lotto produttivo esistente, all'interno dell'agglomerato produttivo di Comunanza.

Con riferimento ai diversi settori di analisi ambientale si può ritenere che non sussistano criticità particolari; nello specifico:

- non si rilevano interazioni tra l'intervento proposto e gli ecosistemi;
- assenza di condizioni di rischio idrogeologico e geomorfologico;

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

- assenza di depauperamento di risorse naturali;
- assenza di modificazioni dei corpi idrici superficiali e conseguentemente di potenziali contaminazioni;
- compatibilità del limitato incremento di impatto acustico con il Piano di classificazione acustica comunale vigente;
- assenza di consumo di suolo inteso come strato fertile che fornisce servizi ecosistemici (Capitolo 9 "Indicazioni relative agli obiettivi di sostenibilità", punto 5 "Servizi ecosistemici" del Decreto del Dirigente della PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, Qualità dell'Aria e Protezione Naturalistica della Regione Marche n. 13 del 17.01.2020);
- assenza di sottrazione di suoli permeabili e quindi influenza ai fini dello smaltimento delle acque meteoriche.

5 – Ambito di influenza ambientale e territoriale della variante al PTC

L'analisi del contesto ambientale del Piano di Variante PTC analizza tutti i possibili aspetti di interazione tra le Azioni di Piano e l'ambiente in cui lo stesso si inserisce, identificando:

- lo stato attuale dei luoghi;
- le caratteristiche ambientali delle aree che potrebbero essere interessate significativamente dalle azioni di piano;
- lo stato di perseguimento degli obiettivi ambientali stabiliti a livello nazionale e locale.

Nella tabella seguente viene definito lo stato attuale dei luoghi e la possibile evoluzione dello stesso in caso di non attuazione del P/P:

<u>TEMATICHE AMBIENTALI</u>	<u>STATO ATTUALE</u>	<u>EVOLUZIONE IN CASO DI NON ATTUAZIONE DEL PIANO</u>
FATTORI CLIMATICI E ATMOSFERA	☺	↔
RISORSA IDRICA	☺	↔
SUOLO E SOTTOSUOLO	☺	↔
BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	☹	↔
BENI MATERIALI E PATRIMONIO	☹	↔
PAESAGGIO	☹	↔

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

LEGENDA

STATO ATTUALE:

- 😊 - BUONO
- 😐 - MEDIOCRE
- 😞 - PESSIMO

TENDENZA:

- ↔ STABILE
- ↑ IN MIGLIORAMENTO
- ↓ IN PEGGIORAMENTO

Le tematiche ambientali analizzate vengono classificate come buone allo stato attuale eccezion fatta per le matrici biodiversità, beni materiali e patrimonio culturale e paesaggio; difatti l'area di analisi è attualmente inserita in un contesto prettamente produttivo senza alcuna interferenza con zone agricole. Dall'analisi dello stato dei luoghi si evince come il paesaggio sia caratterizzato dall'assenza di elementi di pregio e associazioni vegetazionali suscettibili di tutela; l'area oggetto di variante non presenta alcun aspetto di naturalità.

Analizzando la tendenza evolutiva del territorio in assenza delle azioni di Piano, lo stato delle matrici analizzate si preserverà pressoché invariato.

L'analisi del contesto ambientale della Variante al PTC è stato condotto procedendo, oltre che allo studio dello stato attuale dei luoghi, anche alla valutazione dell'eventuale interferenza dello stesso con la direzione di sviluppo prevista per il territorio dall'insieme degli altri Piani e Programmi attualmente vigenti sull'area di interesse:

- Piano Paesistico Ambientale Regionale (PPAR);
- Piano di inquadramento territoriale (PIT);
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Piano Clima (DGR 225/2010);
- Zonizzazione acustica comunale;
- Piano Regionale per la bonifica delle aree inquinate (PRB) (DACR n. 11 del 14/09/2010);
- Piano regionale per la gestione dei rifiuti (PRGR);
- Piano di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria ambiente;

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

- Carta d'uso del suolo;
- Piano di tutela delle acque (PTA);
- Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
- Strategia regionale per la sostenibilità (STRAS);
- Rete ecologica delle Marce (REM);
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

Da tale analisi è emersa una sostanziale ininfluenza delle previsioni della variante rispetto ai piani sopra elencati.

6 –Obiettivi ambientali di riferimento, sintesi delle valutazioni delle azioni di Piano sull'ambiente e relative misure di mitigazione

Tra gli obiettivi generali della variante al PTC assumono particolare rilievo gli "obiettivi di sostenibilità ambientale" che costituiscono il punto di riferimento delle diverse azioni del Piano nel territorio in esame.

Dal confronto tra la condizione dello stato di fatto dei luoghi, dei parametri fissati dalle norme delle politiche di livello nazionale e regionale, e dei parametri e obiettivi di protezione ambientale fissati da convenzioni e protocolli internazionali ed europei, scaturiscono gli obiettivi di sostenibilità ambientale da assumere in sede di Rapporto ambientale per la VAS, riassunti nella seguente tabella:

TEMATICHE AMBIENTALI	MACROBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI
FATTORI CLIMATICI E ATMOSFERA	Riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Impiego di energie rinnovabili. Adozione di criteri di ecoefficienza e risparmio energetico
	Tutela e miglioramento della qualità dell'aria	Riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici
RISORSA IDRICA	Perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica	Gestione unitaria ed efficiente delle risorse idriche mediante differenziazione di linea acque nere e bianche, già presente nell'area (non sono previste variazioni)
	Conservare, ripristinare e migliorare la qualità della	La risorsa idrica non subirà variazioni.

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
 Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

	risorsa idrica	
SUOLO E SOTTOSUOLO	Proteggere il territorio dai rischi idrogeologici, idraulici e sismici	Non pertinente.
	Prevenire la desertificazione	Non pertinente.
	Ridurre l'inquinamento del suolo e del sottosuolo	Non pertinente.
	Favorire un corretto uso delle risorse minerarie	Non pertinente.
BIODIVERSITA' (FLORA E FAUNA)	Conservare gli ecosistemi	Non pertinente.
BENI MATERIALI E PATRIMONIO CULTURALE	Tutelare i beni dai rischi tecnologici e naturali	La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. n. 17066 del 28.09.2020, ha espresso "una sostanziale valutazione positiva" sulla variante.
PAESAGGIO	Garantire uno sviluppo territoriale integrato	Attenta gestione in fase di pianificazione ed attuazione degli interventi per garantire la qualità dell'ambiente.

Nella tabella che segue vengono invece definiti gli effetti, positivi o negativi, che le azioni di piano e gli interventi previsti avranno sulle differenti matrici ambientali analizzate, considerando:

- 😊 - EFFETTO POSITIVO
- 😄 - EFFETTO MOLTO POSITIVO
- 😞 - EFFETTO NEGATIVO
- 😞😞 - EFFETTO MOLTO NEGATIVO

MATRICE AMBIENTALE	OBIETTIVO AMBIENTALE DI RIFERIMENTO	EFFETTI DERIVANTI DALLE CLASSI DI AZIONI (OBIETTIVI SPECIFICI DEL PIANO)	RIF. OBIETTIVO DI PIANO	AZIONI DEL PIANO	VALUTAZIONE EFFETTI
ATMOSFERA	Riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Effetti derivanti dalla promozione e sostegno all'utilizzo delle energie alternative	Incentivazione uso energie alternative	Introduzione processi di energie alternative	😊
	Tutela e miglioramento della qualità dell'aria	Effetti derivanti dall'obbligo di attuazione di misure di controllo e adozione di criteri di riduzione dei processi inquinanti	Norme in materia di tutela ambientale	Disposizioni per l'adozione di apparecchiature ed impianti per il trattamento delle emissioni	😊
RISORSA IDRICA	Perseguire una gestione sostenibile della risorsa idrica	Effetti derivanti dalle disposizioni di tutela delle risorse ambientali, con criteri di risparmio e differenziazione delle reti	Controllo processi di sfruttamento reti idriche	Normativa di tutela delle risorse ambientali; utilizzo delle reti potabili ed industriali già esistenti	😊

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
 Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

	Conservare, ripristinare e migliorare la qualità della risorsa idrica	Effetti derivanti dagli obblighi di differenziazione nell'utilizzo delle risorse idriche	Differenziazione nell'utilizzo delle risorse idriche	Presenza di reti diversificate per uso potabile ed industriale	😊
SUOLO E SOTTOSUOLO	Proteggere il territorio dai rischi idrogeologici, idraulici e sismici	Effetti derivanti dall'adozione di un processo di pianificazione concertato e partecipata, coerente con leggi nazionali e regionali e con gli strumenti di pianificazione sovraordinati	Processi concertati di pianificazione tra gli Enti istituzionali competenti	Attuazione di fasi di concertazione preliminare tra gli Enti istituzionali competenti	😊
	Prevenire la desertificazione	Non pertinente			
	Ridurre l'inquinamento	Non pertinente			
BIODIVERSITÀ	Conservare gli ecosistemi	Non pertinente			
BENI MATERIALI E PATRIMONIO CULTURALE	Tutelare i beni ed il paesaggio dai rischi tecnologici e naturali	La Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. n. 17066 del 28.09.2020, ha espresso "una sostanziale valutazione positiva" sulla variante.			😊

- Gli effetti delle azioni di Piano che andranno ad incidere sulla matrice atmosfera saranno di fatto positivi; nell'ampliamento proposto è prevista l'adozione di tutti gli accorgimenti necessari a garantire l'efficienza energetica-ambientale mediante l'utilizzo di impianti di riscaldamento a risparmio energetico, con prevalente sfruttamento di energie rinnovabili (pannelli solare termico, pannelli fotovoltaici, caldaie a condensazione,) in modo tale da poter diminuire le emissioni inquinanti in atmosfera e l'utilizzo di materiali edili ecompatibili, e ad elevato valore di trasmittanza in modo tale da diminuire il fabbisogno energetico delle strutture;
- gli effetti delle azioni di Piano che andranno ad incidere sulla matrice risorsa idrica saranno positivi in quanto derivanti dalle disposizioni di tutela delle risorse ambientali, con criteri di risparmio e differenziazione delle reti e l'utilizzo delle reti potabili ed industriali già esistenti;
- gli effetti delle azioni di Piano che andranno ad incidere sulla matrice suolo e sottosuolo saranno positivi in quanto derivanti dall'adozione di un processo di pianificazione concertato e

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

partecipata, coerente con leggi nazionali e regionali e con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;

- gli effetti delle azioni di Piano che andranno ad incidere sulla matrice beni materiali saranno positivi in quanto la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, con nota prot. n. 17066 del 28.09.2020, ha espresso "una sostanziale valutazione positiva" sulla variante.

7 –Sistema di monitoraggio

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica (come previste nell'art.18 del D.Lgs 152/2006 modificato dal D.Lgs 4/2008) prevede durante la fase di elaborazione del Rapporto ambientale la progettazione del sistema di monitoraggio quale strumento per assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e programmi approvati; il fine ultimo è quello di consentire il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare in maniera tempestiva eventuali impatti negativi imprevisi e di adottare le opportune misure correttive,.

I dati e le informazioni raccolti ai fini del monitoraggio ambientale devono essere a loro volta organizzati, gestiti e messi a disposizione in modo da garantirne il riutilizzo ed in modo che le informazioni raccolte siano tenute in conto nel caso di eventuali modifiche al piano/programma e comunque incluse nel quadro conoscitivo dei successivi atti di pianificazione o programmazione.

PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	
OBIETTIVI	
•	Verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale
•	Individuazione degli effetti derivanti dall'attuazione della Variante
•	Adozione di eventuali misure correttive
TEMI	
•	Modalità di controllo degli effetti ambientali
•	Modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi ambientali stabiliti dal piano, attraverso l'utilizzo di specifici indicatori
•	Modalità per l'attuazione di quanto previsto: risorse, responsabilità, ruoli, tempi.

Il piano di monitoraggio deve consentire di verificare e controllare gli effetti dell'attuazione delle azioni di piano in relazione al contesto ambientale e agli obiettivi generali di sostenibilità che la pianificazione si pone di raggiungere.

Il monitoraggio tiene sotto osservazione la situazione ambientale ed eventuali scostamenti, sia

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

positivi che negativi, rispetto allo scenario di riferimento descritto nel Rapporto Ambientale.

L'attività di monitoraggio richiede l'utilizzo di dati ovvero di indicatori che consentano di misurare e valutare gli aspetti ambientali significativi e gli impatti delle scelte.

Nel caso di specie gli indicatori sono di tipo descrittivo in quanto consentono di monitorare lo stato dell'ambiente e di aggiornare le conoscenze sull'evoluzione delle condizioni di sostenibilità del territorio.

La rete di monitoraggio verrà gestita e realizzata dal Piceno Consind che dovrà attenersi alle schede di monitoraggio che seguono.

INDICATORE DESCRITTIVO

INDICATORE	QUALITA' DELL'ARIA
DEFINIZIONE INDICATORE	Indicatore di stato puntuale
DESCRIZIONE INDICATORE	Misura delle emissioni di inquinanti (PM10, CO, NO...)
TIPO DI ANALISI O RAPPRESENTAZIONE	Elaborazioni statistiche
PERIODICITA' MONITORAGGIO	Annuale

Vengono di seguito specificate le relazioni che intercorrono tra le tematiche ambientali, i macrobiettivi e l'indicatore descrittivo come sopra definito.

TEMATICHE AMBIENTALI	MACROBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	INDICATORE DESCRITTIVO
FATTORI CLIMATICI E ATMOSFERA	Riduzione delle emissioni di gas climalteranti	Impiego di energie rinnovabili. Adozione di criteri di ecoefficienza e risparmio energetico	Stato di qualità dell'aria
	Tutela e miglioramento della qualità dell'aria	Riduzione delle emissioni di inquinanti atmosferici	Qualità dell'aria

8 – Conclusioni

L'intervento previsto nella variante al PTC è stato analizzato in relazione alla compatibilità urbanistica ed agli aspetti, paesaggistici, geologici, geomorfologici, idrogeologici ed ambientali, con cui avrebbero potuto interferire.

Dallo studio delle interrelazioni tra quanto previsto dalla variante in esame e le disposizioni ed indirizzi di sviluppo previsti dall'insieme degli altri Piani e Programmi esistenti si è potuta evidenziare la sostanziale assenza di incompatibilità tra gli stessi.

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

La variante, riguardando un'area già inserita nell'agglomerato industriale di Comunanza ed essendo di dimensioni molto contenute, non determina particolari problematiche di tipo ambientale.

Per la verifica delle condizioni di impatto conseguenti all'introduzione della variante si è preliminarmente esaminato lo stato attuale dei luoghi e della già esistente destinazione delle aree dell'Agglomerato ad attività produttive. Analizzato lo stato dei luoghi sono state introdotte e verificate le condizioni di impatto che sarebbero derivate dall'ampliamento introdotto dalla variante al PTC.

Dal punto di vista geologico non sono state riscontrate problematiche di sorta con le opere da realizzare, in quanto i terreni in sito hanno caratteristiche litotecniche da discrete a buone; anche per quanto riguarda la geomorfologia non sussistono impedimenti.

Dal punto di vista geomorfologico ed idrogeologico, non esistono problematiche tali da impedire la fattibilità dell'opera.

Alla luce dei sopralluoghi effettuati, dell'analisi del paesaggio e della collocazione dell'ambito territoriale all'interno degli strumenti normativi e di governo del territorio, il progetto di variante al PTC non genera alcun impatto dal punto di vista botanico-vegetazionale. Non vi è alcun aumento del consumo di suolo e depauperamento dei suoli. Non vi è alcun aumento di traffico veicolare nell'area di studio.

E' stata prevista l'adozione degli accorgimenti necessari a garantire l'efficienza energetica-ambientale: mediante l'utilizzo di impianti di riscaldamento a risparmio energetico, con prevalente sfruttamento di energie rinnovabili (pannelli solare termico, pannelli fotovoltaici, caldaie a condensazione, etc.), in modo tale da poter diminuire le emissioni inquinanti in atmosfera, così come l'utilizzo di materiali edili ecocompatibili, e ad elevato valore di trasmittanza in modo tale da diminuire il fabbisogno energetico delle strutture.

Sulla base di quanto riportato nel Rapporto Ambientale con riferimento al quale sono state articolate le previsioni della variante PTC, possono ritenersi adottati tutti gli accorgimenti di carattere urbanistico, ambientale e paesaggistico, atti a garantire la compatibilità e la sostenibilità degli interventi dallo stesso PTC previsti.

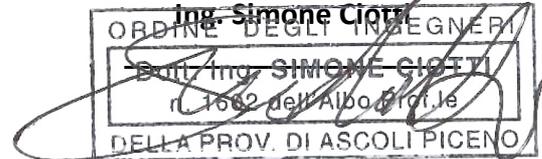
Ascoli Piceno, li 16.11.2020

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

IL TECNICO

Ing. Simone Ciotti



Allegati: elaborati grafici variante proposta

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

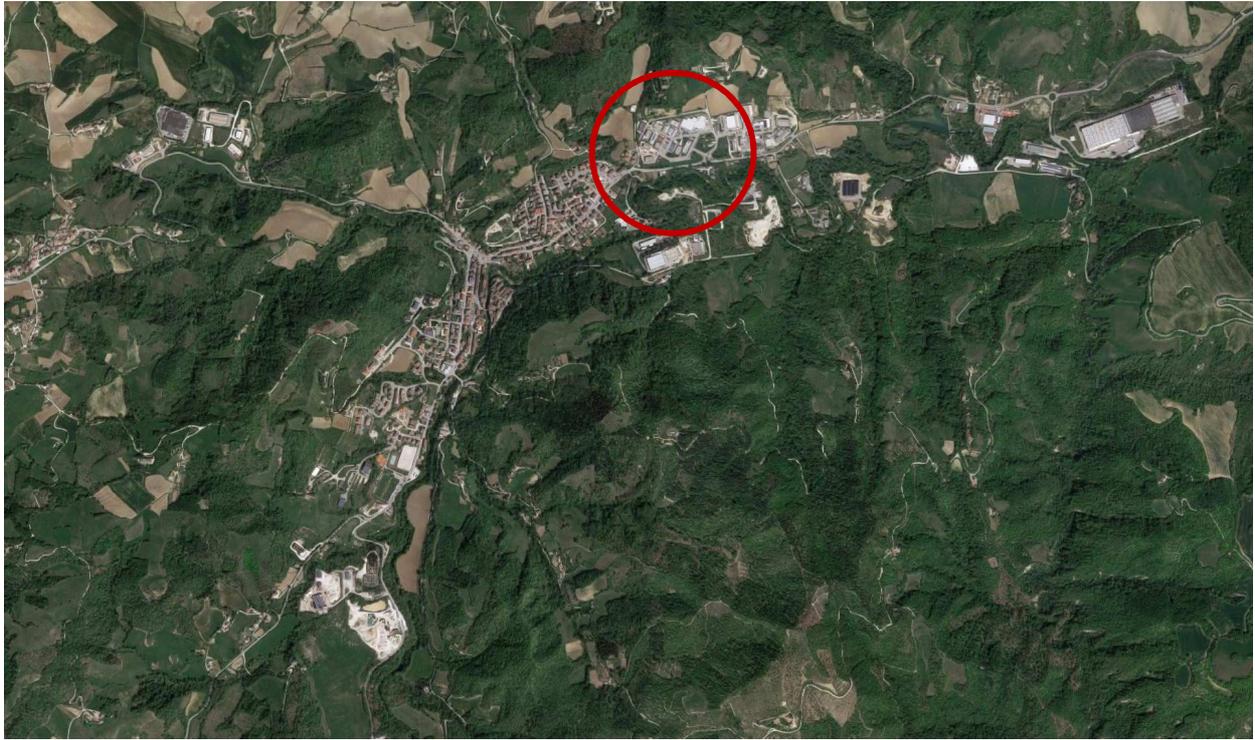


Figura 1 - Inquadramento territoriale



Figura 2 - Stralcio PTC: stato attuale

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.



Figura 3 - Stralcio PTC: variante proposta



Figura 4 - Verifica standard urbanistici variante proposta

SINTESI NON TECNICA

Variante al PTC dell'Agglomerato industriale di Comunanza, Force e Rotella
Zona Industriale Santa Maria di Comunanza.

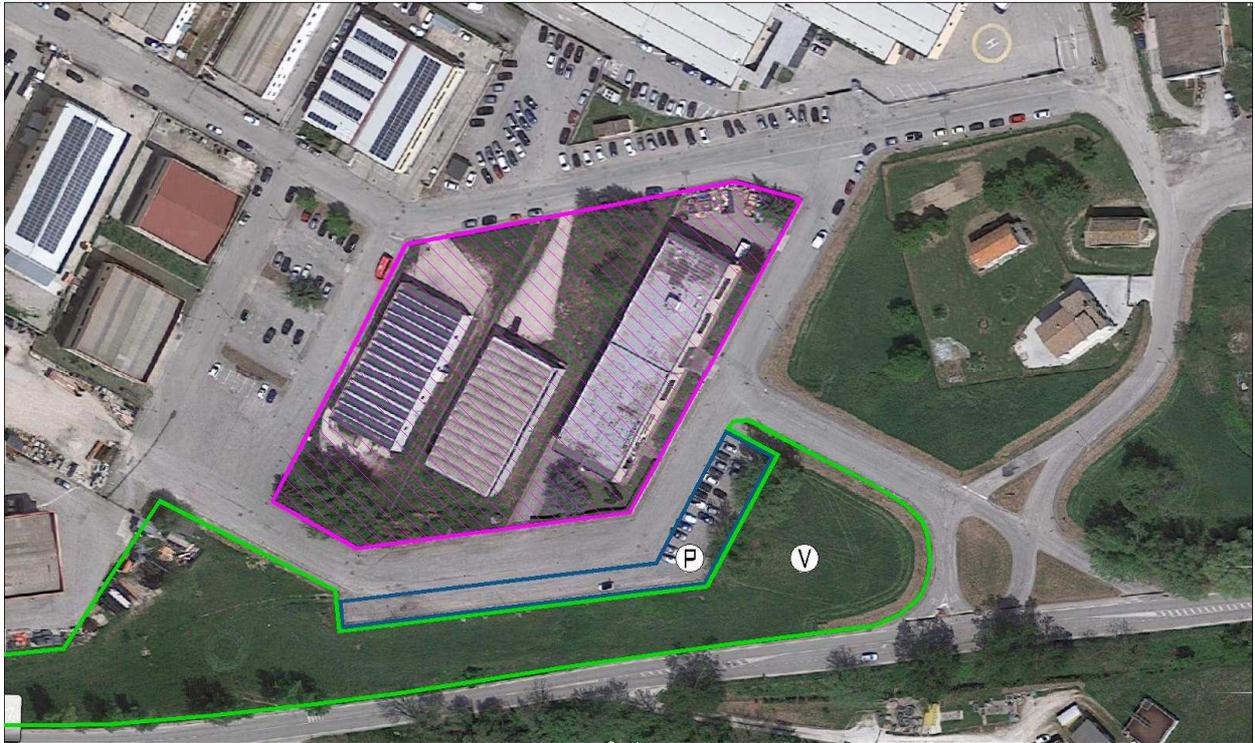


Figura 5 - Vista aerea stato attuale

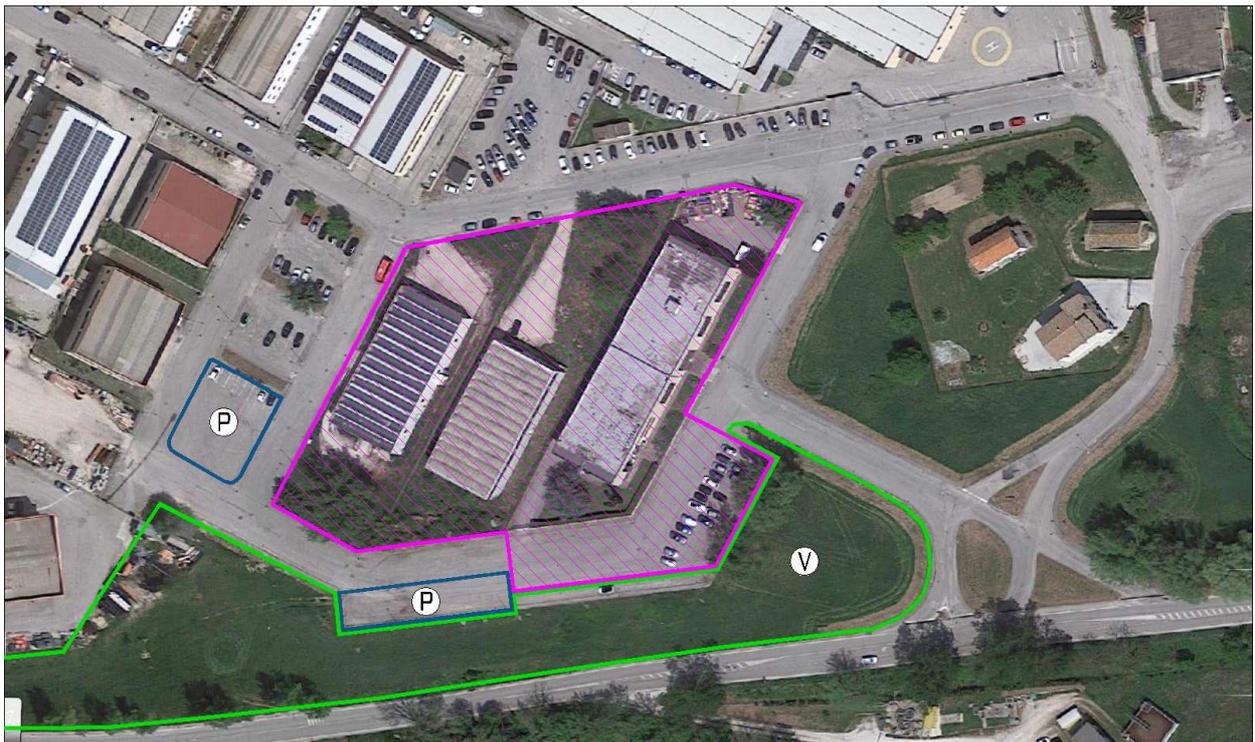


Figura 6 - Vista aerea stato di variante